

L'EVENTO

Al Teatro Filo la presentazione dell'Executive Program in Gestione Strategica d'Impresa, Leadership e Innovazione

di Beatrice Silenzi

L'evoluzione del panorama economico rappresenta, oggi, una trasformazione multidimensionale che impone alle aziende una revisione profonda dei paradigmi operativi e ontologici. Si vive in uno scenario d'instabilità: quello che gli analisti definiscono attraverso l'acronimo VUCA - volatilità, incertezza, complessità e ambiguità - e dunque, il successo, ma soprattutto la sopravvivenza stessa delle imprese non sono più garantiti solo dal possesso di asset materiali o tradizioni storiche, dipendendo, invece, dalla capacità dei vertici di anticipare le traiettorie del futuro.

Questa attitudine alla lungimiranza deve necessariamente tradursi in una "vision" efficace, supportata da un set di competenze avanzate, che permettano di attraversare i processi decisionali più complessi - ed urgenti - con sicurezza.

Per rispondere a queste esigenze, la giornata di giovedì 12 febbraio ha segnato un fondamentale momento di riflessione, grazie all'appuntamento presso il prestigioso Teatro Filo di Cremona. L'evento ha tracciato le basi della leadership del futuro, delineando le coordinate del nuovo Executive Program in Gestione Strategica d'Impresa, Leadership e Innovazione, che giunge alla terza edizione.

Il parterre dei relatori ha saputo coniugare mondi complementari: la presenza di Alberto Cova, leggenda dell'atletica leggera e medaglia d'oro olimpica nei 10 mila metri a Los Angeles nel 1984, oggi apprezzato coach e formatore, ha portato nel dibattito la metafora della resilienza e della disciplina.

Accanto a lui, il rigore tecnico e la visione pragmatica sono stati garantiti da Anna Casazza - Temporary HR Manager esperta nella gestione del capitale umano in fasi di transizione - e Daniele Daturi - Amministratore Delegato di Al Centro - il cui contributo ha evidenziato l'importanza della centralità operativa nelle imprese.

L'8 maggio l'avvio del percorso

Dalla geopolitica alla digitalizzazione, il programma propone momenti di riflessione utili a orientarsi in uno scenario caratterizzato da forte incertezza e rapido cambiamento

L'approccio accademico è stato appannaggio di Stefania Belussi - Senior Consultant di Project Group e docente - e di Riccardo Giovanelli - Senior Manager presso EY - FAAS - Value Creation - che hanno declinato i concetti di creazione di valore e controllo finanziario come imprescindibili pilastri per ogni manager che aspiri alla crescita della propria azienda.

Il focus di questa iniziativa formativa risiede quindi nella volontà di forgiare una nuova generazione di leader: individui che sappiano costruire il necessario cambiamento tecnologico.

VOLATILITÀ, INCERTEZZA, COMPLESSITÀ E AMBIGUITÀ SEGNANO IL CONTESTO ATTUALE

Anticipare le traiettorie del futuro

Il ruolo della formazione per decidere al meglio e con maggiore rapidità



La struttura del corso: 18 giornate di formazione in aula. Ad arricchire l'offerta vi è un servizio di Tutorship dedicato, che accompagna il partecipante lungo tutto l'iter, garantendo supporto ad hoc per l'elaborazione del Project Work personale o aziendale



Così, l'Executive Program si pone l'ambizioso obiettivo di incrementare la competitività delle aziende, attraverso un percorso che abbraccia temi cruciali: come la pianificazione strategica, il controllo di gestione, le sfide poste dal change management e dall'internazionalizzazione.

E, poiché il mercato è interconnesso, non può mancare la capacità di proiettare la propria realtà sui mercati esteri: in tal senso, la gestione delle varie transizioni non rappresenta più un'opzione, ma un imperativo categorico.

Il programma si propone di affrontare il marketing moderno ed il monitoraggio delle performance come elementi di un unico organismo, il cui sistema principale è rappresentato dall'intelligenza artificiale.

Proprio l'AI è il tema trasversale che unisce ogni modulo didattico, riconoscendone la capacità di ridisegnare le regole del gioco competitivo.

I manager più efficaci del prossimo futuro saranno coloro che sapranno realizzare una sintesi perfetta tra l'intuizione umana e la potenza computazionale, in una modalità secondo cui l'intelligenza umana sia sempre la fonte di una visione strategica, di capacità relazionale e di quell'empatia che permette di motivare i collaboratori, mentre l'intelligenza artificiale riesca a garantire velocità di analisi, capacità predittiva e automazione dei processi.

L'Executive Program prepara i professionisti a diventare que-

sta tipologia di leader: donne e uomini d'azienda che utilizzano la tecnologia per decidere nel modo migliore e con maggiore rapidità. Il percorso è stato meticolosamente progettato per un'audience di alto livello, composta da imprenditori, manager e liberi professionisti che operano a stretto contatto con il mondo produttivo.

Uno degli aspetti più rilevanti dell'Executive Program è la sua capacità di espandere la rete professionale dei partecipanti: interagire con altri imprenditori e confrontarsi con una faculty composta da docenti universitari ed esperti di settore, infatti, permette di uscire dall'isolamento decisionale, che frequentemente caratterizza i vertici aziendali. Il programma punta a migliorare la qualità del lavoro, ottimizzando i processi aziendali e mettendo i collaboratori nelle condizioni ideali per operare.

Attraverso lezioni interattive, workshop operativi e visite aziendali, il percorso formativo trasforma la teoria in prassi im-

diata.

La struttura del corso è stata pensata per rispettare la routine lavorativa di chi ricopre ruoli di responsabilità: 18 giornate di formazione in aula, distribuite in un arco temporale che va dal prossimo 8 maggio fino a marzo 2027. Ad arricchire ulteriormente l'offerta formativa vi è un servizio di Tutorship dedicato, che accompagna il partecipante lungo tutto l'iter, garantendo supporto ad hoc per l'elaborazione del Project Work personale o aziendale.

Le Company Visits, in particolare, offrono l'opportunità unica di osservare dall'interno realtà innovative, selezionate per la loro capacità di eccellere in mercati complessi.

Il progetto finale, che verrà presentato durante il Graduation Day, rappresenta la sintesi pratica di quanto appreso e costituisce un tangibile valore aggiunto per l'impresa di appartenenza. L'iniziativa è promossa da Confimi Industria Cremona - associazione che da oltre 60 anni sostiene

Chi sceglierà di intraprendere questo percorso, promosso da Confimi Industria Cremona, acquisirà nuovi strumenti tecnici e svilupperà una nuova forma mentis, necessaria per guidare l'impresa verso orizzonti di crescita quantitativi e qualitativi, etici e duraturi

ne con vigore le piccole e medie imprese del territorio - attraverso Api Servizi Cremona, quale ente di formazione accreditato presso la Regione Lombardia e operatore di Fondimpresa, con il sostegno di Cassa Padana e BCC Credito Padano, a sottolineare ulteriormente il valore del progetto, quale investimento collettivo sulla crescita culturale e professionale della comunità imprenditoriale.

Il supporto di Confimi Industria e Api Servizi Cremona garantisce una connessione costante con le istanze reali del sistema produttivo, evitando che la formazione diventi un esercizio squisitamente accademico.

La presenza dei partner bancari, poi, assicura una prospettiva finanziaria solida, fondamentale per sostenere gli investimenti necessari all'innovazione e alla crescita.

Chi sceglierà di intraprendere questo percorso, dunque, acquisirà nuovi strumenti tecnici e svilupperà una nuova forma mentis, necessaria per guidare l'impresa verso orizzonti di crescita quantitativi e qualitativi, etici e duraturi.

La sfida della modernità è appena iniziata, e l'Executive Program in Gestione Strategica d'Impresa, Leadership e Innovazione rappresenta un investimento atto a formare manager più preparati e, al contempo, cittadini più consapevoli, pronti a guidare le proprie aziende verso un progresso che sia, finalmente, all'altezza delle aspirazioni umane.